

ALLEGATO 01

SCHEMA DELL'ISTANZA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA'

PAESAGGISTICA ORDINARIO (art. 167 D.Lgs.42/2004)

da utilizzarsi solo per le istanze da presentare alla Regione

ALLA REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E
POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE

AREA VIGILANZA URBANISTICO-EDILIZIA,
POTERI SOSTITUTIVI, ACCERTAMENTI DI
COMPATIBILITA'

vigilanza.contrasto.abusivismo@pec.regione.lazio.it

Il sottoscritto _____

Nome _____ Cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice Fiscale _____

Residente in Via _____ n. _____

Comune di _____ cap _____

Recapito telefonico _____

Recapito PEC (OBBLIGATORIO) _____

Recapito mail (facoltativo) _____

In qualità di _____

Richiede l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'articolo 167, commi 4 e 5, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, come modificato dal d.lgs. n. 157 del 2006 e dal d.lgs. n. 63 del 2008, e dell'articolo 1 comma 36, 1-ter e 1-quater della Legge 15 dicembre 2004 n. 308, recante "Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione", per le opere realizzate in assenza di autorizzazione paesaggistica consistenti in:

.....

.....
.....
.....
A tal fine si dichiara che l'intervento è localizzato in:

Comune

Località (se indicata)

Via

N.

Foglio catastale

Particelle

Il sottoscritto dichiara che gli interventi eseguiti rientrano nell'ipotesi prevista dall'art. 167, comma 4 del D.Lgs. 42/04, lett. a) – b) – c) (barrare la o le lettere corrispondenti):

- a) lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;
- b) impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica;
- c) lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Si precisa che il terreno/l'immobile risulta sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 imposto con D.M.del

(oppure) con DGR del (oppure) risulta compreso nell'elenco di cui all'art. 142, comma 1, lett. del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42.

Si producono i documenti di cui all'Allegato 2 del protocollo di intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Lazio e indicati al seguente link:

<https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2024-12/Allegato-02-elenco-documentazione-presentare-17-12-2024.pdf>

Il richiedente DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA il tecnico abilitato _____, nato a _____ (_____) il ____/____/_____, con sede/studio nel Comune di _____ (_____) in via _____, n. _____, cap _____, recapito telefonico _____ iscritto al n. _____ dell'ordine/collegio _____ della provincia di _____, recapito PEC _____,

e chiede che ogni comunicazione o notifica degli atti amministrativi inerenti il procedimento venga allo stesso inoltrato.

DATA _____

FIRMA del richiedente

Dichiarazione presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza, ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE/2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2025-01/Schema-informativa-accertamento-167.pdf>

FIRMA del richiedente

N.B.

La presente istanza e la relativa documentazione (All. 2) vanno presentate in FORMATO DIGITALE.

Solo nel caso previsto dal comma 4 lettera b) dell'art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, ovvero per l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica, la documentazione richiesta è ridotta ai soli elementi di seguito indicati e non occorre fare riferimento all'allegato 2:

- indirizzo pec (OBBLIGATORIO)
- documentazione fotografica con vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.
- autorizzazione paesaggistica con indicazione di eventuale mutamento della proprietà, del possessore o del detentore.
- relazione tecnica asseverata che descriva sinteticamente la difformità rispetto all'autorizzazione
- autocertificazione del proprietario in merito all'esistenza o meno di richiesta di sanatoria ai sensi della l. 326/04
- autodichiarazione sull'esistenza o inesistenza di procedimenti penali in corso in merito all'abuso in questione.